

MODULO N.1	
DISCIPLINA	ITALIANO
DATI IDENTIFICATIVI	
TITOLO	“COMUNICATIVA... MENTE”
CLASSI/ALUNNI COINVOLTI	CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA BOVA MARINA, CONDOFURI M., PALIZZI, SAN CARLO
ARTICOLAZIONE DEL MODULO	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato. • Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti, di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). • Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti • Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto • Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
UDA 1	<p>CONOSCENZE.</p> <p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali strutture grammaticali della lingua italiana. • Elementi di base delle funzioni della lingua. • Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. • Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi e poetici.
	<p>ABILITA':</p> <p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • Formulare domande pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.

	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di lettura espressiva. • Tecniche di lettura analitica e sintetica. • Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi narrativi e poetici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto. • Porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo. • Cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. • Leggere testi letterari narrativi in lingua italiana contemporanea e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l’intenzione comunicativa dell’ autore ed esprimendo un parere personale.
<p style="text-align: center;">UDA .2</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Principali strutture grammaticali della lingua italiana. • Elementi di base delle funzioni della lingua. • Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. • Scrittura dei principali generi letterari , con particolare attenzione ai testi letterari e poetici. • Le parti del discorso, o categorie lessicali, i principali tratti grammaticali: articoli, nomi, verbi, 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un’esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, poesie, racconti brevi). • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. • Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).

	<ul style="list-style-type: none"> • aggettivi. • I segni di punteggiatura. • Le fondamentali convenzioni ortografiche. • Principali connettivi logici. • Uso dei dizionari. • Principi essenziali di organizzazione del discorso narrativo e poetico 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte)
MEDIAZIONE /ORGANIZZAZIONE DIDATTICA		
TEMPI/DURATA	OTTOBRE/ NOVEMBRE (INTERO ANNO SCOLASTICO)	
METODI	<p>ASCOLTO / PARLATO /LETTURA</p> <p>Nella prima fase dell'anno si darà spazio a un'attenta analisi di conoscenze e capacità acquisite dagli alunni per predisporre adeguati interventi di rinforzo e sviluppo. Il lavoro prenderà avvio dalle esperienze significative svolte a scuola e nell'extrascuola. Da ciò trarranno spunto conversazioni e alcune attività del primo periodo. L'insegnante promuoverà le strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo. Si delinea una conversazione via via più strutturata, stimolando interventi precisi. Al fine di ampliare e consolidare capacità espressive e comunicative, l'insegnante darà grande rilievo all'attività di ascolto della lettura (libri di narrativa accattivanti per gli alunni) e di lettura degli alunni stessi, dal libro di testo, da libri della biblioteca di classe, ad alta voce, silenziosa ed espressiva. L'insegnante individuerà spazi e tempi da dedicare alla lettura per il piacere di leggere, per conoscere, per informarsi, per studiare. Gli alunni saranno guidati ad osservare e utilizzare la punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il flusso delle parole.</p> <p>SCRITTURA</p> <p>A fianco dell'attività di lettura procederà quella di scrittura. L'osservazione della struttura di testi letterari: racconti di genere diverso, favole, fiabe, descrizioni, poesie, sarà utile alla produzione di "schemi guida" per la costruzione di testi da elaborare o rielaborare collettivamente e individualmente. L'insegnante motiverà gli alunni a scrivere per comunicare, stimolando il processo dalla ideazione alla revisione; guiderà i ragazzi a scrivere per pensare e rielaborare conoscenze, promuovendo il percorso di raccolta e rielaborazione d'idee e informazioni e la produzione di diverse forme di sintesi.</p>	

	<p>(ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA.</p> <p>La riflessione sulla lingua muoverà dalla scoperta e successiva elaborazione delle regole, poi sistematizzate attraverso esercitazioni e studio. L'insegnante guiderà gli alunni verso la consapevolezza della variabilità della lingua, coglierà occasioni per l'ampliamento del lessico, anche attraverso l'uso del vocabolario; strutturerà attività volte all'esplorazione delle caratteristiche morfologiche e lessicali delle parole: associazioni, reti semantiche, catene di parole, giochi di combinazione e sostituzione. Darà spazio ad attività di analisi della struttura della frase (predicato, soggetto, espansioni), di studio della morfologia del nome, dell'articolo, dell'aggettivo qualificativo e del verbo. L'ambito linguistico, nelle sue varie manifestazioni, sarà tenuto in stretto rapporto con tutte le discipline e le attività scolastiche.</p>
<p>CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI</p>	<p>(ASCOLTO E PARLATO)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verificare il feedback • Verbalizzare un'esperienza rispettando l'ordine cronologico • Rispondere a domande orali relative al testo ascoltato o letto • Esposizione autonoma dei contenuti proposti • Completamento di schede e di griglie <p>(LETTURA)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questionari a scelta multipla, aperta e chiusa • Lettura a voce alta anche di testi a prima vista • Esposizione orale del contenuto – • Ordinare una sequenza di immagini secondo l'ordine narrativo della storia <p>(SCRITTURA)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dettati • Schede e testi da completare con la punteggiatura • Dato un fumetto, trasporre le battute in dialoghi • Completare tabelle e schemi ricavando i dati dai testi analizzati • Produzione di testi ortograficamente e morfologicamente corretti • Manipolazioni del testo (parte iniziale/finale, il contesto, i personaggi, le relazioni causali)

(ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Dettati - Prove strutturate: V/F, test a scelta multipla, cloze, caccia all'errore, riordinamento parole/frasi, manipolazione di frasi e brevi testi)

MODULO N. 2	
DISCIPLINA	ITALIANO
DATI IDENTIFICATIVI	
TITOLO	“PER NARRARE E DESCRIVERE...”
CLASSI/ALUNNI COINVOLTI	CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA BOVA MARINA, CONDOFURI M., PALIZZI, SAN CARLO
ARTICOLAZIONE DEL MODULO	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione • (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.) • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati) ed esprimendo semplici pareri personali su di essi.

UDA. 1

CONOSCENZE.

L'alunno conosce:

- Ascolto della descrizione di un paesaggio.
- Esprime correttamente il proprio pensiero sui testi ascoltati.

- Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi descrittivi, vicini all'esperienza dei bambini.

ABILITA':

L'alunno è in grado di:

- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione.
- Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media.
- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e narrativi.

- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.

- Scrivere lettere indirizzate a destinatari diversi; lettere aperte o brevi articoli di cronaca, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- Rielaborare testi (riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi.
- Scrivere testi descrittivi di tipo soggettivo e oggettivo.

		<ul style="list-style-type: none"> • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico). • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni ed individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.
<p style="text-align: center;">UDA . 2</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo e narrativo. • Principali connettivi logici. • Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici. • Scrittura di un semplice diario personale. • Principali strutture grammaticali della lingua italiana: preposizioni, avverbi, pronomi, congiunzioni. • Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo e narrativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere lettere indirizzate a destinatari diversi; lettere aperte o brevi articoli di cronaca, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. • Rielaborare testi (riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi. • Scrivere testi descrittivi di tipo soggettivo e oggettivo • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico). • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni ed individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.

MEDIAZIONE /ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

TEMPI/DURATA	DICEMBRE / GENNAIO (INTERO ANNO SCOLASTICO)
METODI	<p>ASCOLTO / PARLATO /LETTURA</p> <p>Nella prima fase dell'anno si darà spazio a un'attenta analisi di conoscenze e capacità acquisite dagli alunni per predisporre adeguati interventi di rinforzo e sviluppo. Il lavoro prenderà avvio dalle esperienze significative svolte a scuola e nell'extrascuola. Da ciò trarranno spunto conversazioni e alcune attività del primo periodo. L'insegnante promuoverà le strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo. Si delinea una conversazione via via più strutturata, stimolando interventi precisi. Al fine di ampliare e consolidare capacità espressive e comunicative, l'insegnante darà grande rilievo all'attività di ascolto della lettura (libri di narrativa accattivanti per gli alunni) e di lettura degli alunni stessi, dal libro di testo, da libri della biblioteca di classe, ad alta voce, silenziosa ed espressiva. L'insegnante individuerà spazi e tempi da dedicare alla lettura per il piacere di leggere, per conoscere, per informarsi, per studiare. Gli alunni saranno guidati ad osservare e utilizzare la punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il flusso delle parole.</p> <p>SCRITTURA</p> <p>A fianco dell'attività di lettura procederà quella di scrittura. L'osservazione della struttura di testi letterari: racconti di genere diverso, favole, fiabe, descrizioni, poesie, sarà utile alla produzione di "schemi guida" per la costruzione di testi da elaborare o rielaborare collettivamente e individualmente. L'insegnante motiverà gli alunni a scrivere per comunicare, stimolando il processo dalla ideazione alla revisione; guiderà i ragazzi a scrivere per pensare e rielaborare conoscenze, promuovendo il percorso di raccolta e rielaborazione d'idee e informazioni e la produzione di diverse forme di sintesi.</p> <p>(ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>La riflessione sulla lingua muoverà dalla scoperta e successiva elaborazione delle regole, poi sistematizzate attraverso esercitazioni e studio. L'insegnante guiderà gli alunni verso la consapevolezza della variabilità della lingua, coglierà occasioni per l'ampliamento del lessico, anche attraverso l'uso del vocabolario; strutturerà attività volte all'esplorazione delle caratteristiche morfologiche e lessicali delle parole: associazioni, reti semantiche, catene di parole, giochi di combinazione e sostituzione. Darà spazio ad attività di analisi della struttura della frase (predicato, soggetto, espansioni), di studio della morfologia del nome, dell'articolo, dell'aggettivo qualificativo e del verbo. L'ambito linguistico, nelle sue varie manifestazioni, sarà tenuto in stretto rapporto con tutte le discipline e le attività scolastiche.</p>

**CONTROLLO DEGLI
APPRENDIMENTI**

(ASCOLTO E PARLATO)

- Verificare il feedback
- Verbalizzare un'esperienza rispettando l'ordine cronologico
- Rispondere a domande orali relative al testo ascoltato o letto
- Esposizione autonoma dei contenuti proposti
- Completamento di schede e di griglie

(LETTURA)

- Questionari a scelta multipla, aperta e chiusa
- Lettura a voce alta anche di testi a prima vista
- Esposizione orale del contenuto –
- Ordinare una sequenza di immagini secondo l'ordine narrativo della storia

(SCRITTURA)

- Dettati
- Schede e testi da completare con la punteggiatura
- Dato un fumetto, trasporre le battute in dialoghi
- Completare tabelle e schemi ricavando i dati dai testi analizzati
- Produzione di testi ortograficamente e morfologicamente corretti
- Manipolazioni del testo (parte iniziale/finale, il contesto, i personaggi, le relazioni causali)

**(ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO. ELEMENTI DI
GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA**

- Dettati - Prove strutturate: V/F, test a scelta multipla, cloze, caccia all'errore, riordinamento parole/frasi, manipolazione di frasi e brevi testi)

MODULO N. 3

DISCIPLINA	ITALIANO
DATI IDENTIFICATIVI	
TITOLO	“MI INFORMO...”
CLASSI/ALUNNI COINVOLTI	CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA BOVA MARINA, CONDOFURI M., PALIZZI, SAN CARLO
ARTICOLAZIONE DEL MODULO	
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	<ul style="list-style-type: none">• Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.• Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.• Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo• Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.• Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.• Produrre testi creativi sulla base di modelli dati.• Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario• Scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione.• Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato...).

UDA. 1	<p>CONOSCENZE.</p> <p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. • Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. • Ascolto e comprensione di un testo informativo. • Principali generi letterari, con particolare attenzione al testo informativo. 	<p>ABILITA':</p> <p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi informativi. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc)
UDA. 2	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture essenziali dei testi informativi. • Produzione di testi informativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere semplici testi informativi. • Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. • Scrivere semplici testi informativi.

	<ul style="list-style-type: none"> L'organizzazione del nucleo della frase semplice (frase minima) : soggetto, predicato verbale e nominale 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere l'uso e il significato figurato delle parole. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (frase minima): predicato, soggetto ed altri elementi richiesti dal verbo.
MEDIAZIONE /ORGANIZZAZIONE DIDATTICA		
TEMPI/DURATA	FEBBRAIO / MARZO (INTERO ANNO SCOLASTICO)	
METODI	<p>ASCOLTO / PARLATO /LETTURA</p> <p>Nella prima fase dell'anno si darà spazio a un'attenta analisi di conoscenze e capacità acquisite dagli alunni per predisporre adeguati interventi di rinforzo e sviluppo. Il lavoro prenderà avvio dalle esperienze significative svolte a scuola e nell'extrascuola. Da ciò trarranno spunto conversazioni e alcune attività del primo periodo. L' insegnante promuoverà le strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo. Si delinea una conversazione via via più strutturata, stimolando interventi precisi. Al fine di ampliare e consolidare capacità espressive e comunicative, l'insegnante darà grande rilievo all'attività di ascolto della lettura (libri di narrativa accattivanti per gli alunni) e di lettura degli alunni stessi, dal libro di testo, da libri della biblioteca di classe, ad alta voce, silenziosa ed espressiva. L'insegnante individuerà spazi e tempi da dedicare alla lettura per il piacere di leggere, per conoscere, per informarsi, per studiare. Gli alunni saranno guidati ad osservare e utilizzare la punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il flusso delle parole.</p> <p>SCRITTURA</p> <p>A fianco dell'attività di lettura procederà quella di scrittura. L'osservazione della struttura di testi letterari: racconti di genere diverso, favole, fiabe, descrizioni, poesie, sarà utile alla produzione di "schemi guida" per la costruzione di testi da elaborare o rielaborare collettivamente e individualmente. L'insegnante motiverà gli alunni a scrivere per comunicare, stimolando il processo dalla ideazione alla revisione; guiderà i ragazzi a scrivere per pensare e rielaborare conoscenze, promuovendo il percorso di raccolta e rielaborazione d'idee e informazioni e la produzione di diverse forme di sintesi.</p>	

	<p>(ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>La riflessione sulla lingua muoverà dalla scoperta e successiva elaborazione delle regole, poi sistematizzate attraverso esercitazioni e studio. L’insegnante guiderà gli alunni verso la consapevolezza della variabilità della lingua, coglierà occasioni per l’ampliamento del lessico, anche attraverso l’uso del vocabolario; strutturerà attività volte all’esplorazione delle caratteristiche morfologiche e lessicali delle parole: associazioni, reti semantiche, catene di parole, giochi di combinazione e sostituzione. Darà spazio ad attività di analisi della struttura della frase (predicato, soggetto, espansioni), di studio della morfologia del nome, dell’articolo, dell’aggettivo qualificativo e del verbo. L’ambito linguistico, nelle sue varie manifestazioni, sarà tenuto in stretto rapporto con tutte le discipline e le attività scolastiche</p>
<p>CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI</p>	<p>(ASCOLTO E PARLATO)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verificare il feedback • Verbalizzare un’esperienza rispettando l’ordine cronologico • Rispondere a domande orali relative al testo ascoltato o letto • Esposizione autonoma dei contenuti proposti • Completamento di schede e di griglie <p>(LETTURA)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questionari a scelta multipla, aperta e chiusa • Lettura a voce alta anche di testi a prima vista • Esposizione orale del contenuto – • Ordinare una sequenza di immagini secondo l’ordine narrativo della storia <p>(SCRITTURA)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dettati • Schede e testi da completare con la punteggiatura • Dato un fumetto, trasporre le battute in dialoghi • Completare tabelle e schemi ricavando i dati dai testi analizzati • Produzione di testi ortograficamente e morfologicamente corretti • Manipolazioni del testo (parte iniziale/finale, il contesto, i personaggi, le relazioni causali)

(ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- Dettati - Prove strutturate: V/F, test a scelta multipla, cloze, caccia all'errore, riordinamento parole/frasi, manipolazione di frasi e brevi testi)

MODULO N. 4			
DISCIPLINA	ITALIANO		
DATI IDENTIFICATIVI			
TITOLO	“ SO FARE...”		
CLASSI/ALUNNI COINVOLTI	CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA BOVA MARINA, CONDOFURI M., PALIZZI, SAN CARLO		
ARTICOLAZIONE DEL MODULO			
OBIETTIVI DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo; riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici); analizzare la frase nelle sue funzioni (soggetto, predicato e complemento diretto). • Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo; riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici); analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e complemento diretto). 		
UDA. 1	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <p>CONOSCENZE.</p> <p>L'alunno conosce.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regole della conversazione </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <p>ABILITA':</p> <p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento chiaro e pertinente. • Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o una esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. </td> </tr> </table>	<p>CONOSCENZE.</p> <p>L'alunno conosce.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regole della conversazione 	<p>ABILITA':</p> <p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento chiaro e pertinente. • Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o una esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
<p>CONOSCENZE.</p> <p>L'alunno conosce.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regole della conversazione 	<p>ABILITA':</p> <p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento chiaro e pertinente. • Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o una esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. 		

	<ul style="list-style-type: none"> • Principali generi letterari, con particolare attenzione ai testi regolativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi informativi e regolativi. • Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (regole di gioco, ricette, ecc). • Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
<p style="text-align: center;">UDA. 2</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture essenziali dei testi informativi, regolativi e argomentativi. • Frase minima: predicato, soggetto, complementi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (regole di gioco, ricette, ecc). • Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali. • Conoscere le fondamentali convenzioni

		ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
MEDIAZIONE /ORGANIZZAZIONE DIDATTICA		
TEMPI/DURATA	APRILE / MAGGIO / GIUGNO (INTERO ANNO SCOLASTICO)	
METODI	<p>ASCOLTO / PARLATO /LETTURA</p> <p>Nella prima fase dell'anno si darà spazio a un'attenta analisi di conoscenze e capacità acquisite dagli alunni per predisporre adeguati interventi di rinforzo e sviluppo. Il lavoro prenderà avvio dalle esperienze significative svolte a scuola e nell'extrascuola. Da ciò trarranno spunto conversazioni e alcune attività del primo periodo. L' insegnante promuoverà le strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo. Si delinea una conversazione via via più strutturata, stimolando interventi precisi. Al fine di ampliare e consolidare capacità espressive e comunicative, l'insegnante darà grande rilievo all'attività di ascolto della lettura (libri di narrativa accattivanti per gli alunni) e di lettura degli alunni stessi, dal libro di testo, da libri della biblioteca di classe, ad alta voce, silenziosa ed espressiva. L'insegnante individuerà spazi e tempi da dedicare alla lettura per il piacere di leggere, per conoscere, per informarsi, per studiare. Gli alunni saranno guidati ad osservare e utilizzare la punteggiatura come insieme di segni convenzionali che servono a scandire il flusso delle parole.</p> <p>SCRITTURA</p> <p>A fianco dell'attività di lettura procederà quella di scrittura. L'osservazione della struttura di testi letterari: racconti di genere diverso, favole, fiabe, descrizioni, poesie, sarà utile alla produzione di "schemi guida" per la costruzione di testi da elaborare o rielaborare collettivamente e individualmente. L'insegnante motiverà gli alunni a scrivere per comunicare, stimolando il processo dalla ideazione alla revisione; guiderà i ragazzi a scrivere per pensare e rielaborare conoscenze, promuovendo il percorso di raccolta e rielaborazione d'idee e informazioni e la produzione di diverse forme di sintesi.</p> <p>(ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p>La riflessione sulla lingua muoverà dalla scoperta e successiva elaborazione delle regole, poi sistematizzate</p>	

	<p>attraverso esercitazioni e studio. L'insegnante guiderà gli alunni verso la consapevolezza della variabilità della lingua, coglierà occasioni per l'ampliamento del lessico, anche attraverso l'uso del vocabolario; strutturerà attività volte all'esplorazione delle caratteristiche morfologiche e lessicali delle parole: associazioni, reti semantiche, catene di parole, giochi di combinazione e sostituzione. Darà spazio ad attività di analisi della struttura della frase (predicato, soggetto, espansioni), di studio della morfologia del nome, dell'articolo, dell'aggettivo qualificativo e del verbo. L'ambito linguistico, nelle sue varie manifestazioni, sarà tenuto in stretto rapporto con tutte le discipline e le attività scolastiche</p>
<p>CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI</p>	<p>(ASCOLTO E PARLATO)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verificare il feedback • Verbalizzare un'esperienza rispettando l'ordine cronologico • Rispondere a domande orali relative al testo ascoltato o letto • Esposizione autonoma dei contenuti proposti • Completamento di schede e di griglie <p>(LETTURA)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questionari a scelta multipla, aperta e chiusa • Lettura a voce alta anche di testi a prima vista • Esposizione orale del contenuto – • Ordinare una sequenza di immagini secondo l'ordine narrativo della storia <p>(SCRITTURA)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dettati • Schede e testi da completare con la punteggiatura • Dato un fumetto, trasporre le battute in dialoghi • Completare tabelle e schemi ricavando i dati dai testi analizzati • Produzione di testi ortograficamente e morfologicamente corretti • Manipolazioni del testo (parte iniziale/finale, il contesto, i personaggi, le relazioni causali) <p>(ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dettati - Prove strutturate: V/F, test a scelta multipla, cloze, caccia all'errore, riordinamento parole/frasi, manipolazione di frasi e brevi testi.

